



COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (capofila) E COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA



PROVINCIA DI SALERNO

**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SP.19, SP.17 E SP.62 CON REALIZZAZIONE DI NUOVI MARCIAPIEDI, DI INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE CON SISTEMI AD ALTA VISIBILITA' E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DISCIPLINA DELLE ACQUE PLUVIALI CON CONTESTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- PROGETTO ESECUTIVO - I STRALCIO**



Elaborato n°

TAV.04

TITOLO ELABORATO :

Inquadramento vincolistico area a tutela paesaggistica

Scala 1/20.000

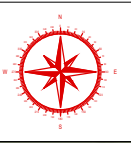
PROGETTAZIONE:

IL R.U.P.:

DATA DICEMBRE 2024

PROT.

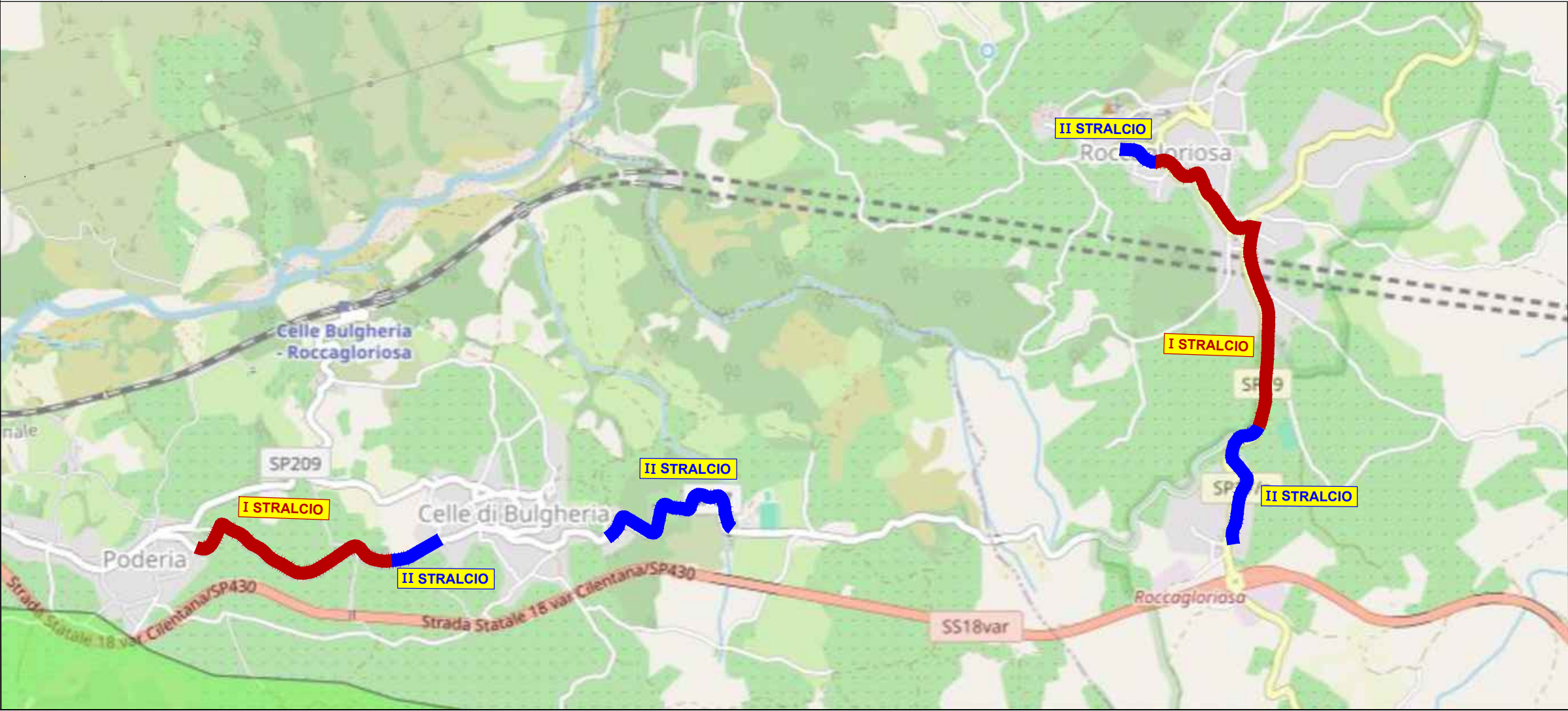
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONFERMATO	APPROVATO
0	EMISSIONE PER APPROVAZIONE	MARZO 2024	...	...	...
1	EMISSIONE I STRALCIO PER APPROVAZIONE	DICEMBRE 2024	...	...	...



SISTEMA VINCOLISTICO SCALA 1:20.000
(Estratto da SITAP)

LEGENDA

- OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
- OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO
- AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
- BOSCHI





I BENI PAESAGGISTICI- SCALA 1:20.000
(Estratto dalla tavola 1.3.2.b del Piano Territoriale della
Provincia di Salerno)

LEGENDA

- OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
- OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO
- AREE DI TUTELA PESISTICA INDIVIDUATE PER DECRETO MINISTERIALE
AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.
- AREE DI TUTELA PESISTICA INDIVIDUATE PER LEGGE AI SENSI DELL'ART.
142 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.:
- i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia, anche per i
terreni elevati sul mare;
- i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia,
anche per i territori elevati sui laghi;
- i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge
sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative
sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- le montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare;
- i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a
vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227
- le zone di interesse archeologico vincolate
- le zone di interesse archeologico indiziate
- Per la perimetrazione delle aree di cui alle lettere f) ed i) dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004
e s.m.i. si rimanda alla Tavola 1.3.1 - Le aree naturali protette
- Il dato relativo alle aree di cui alla lettera h) dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. non è
al momento disponibile
- PAESAGGI DI ALTO VALORE AMBIENTALE E CULTURALE (ELEVATO
PREGIO PAESAGGISTICO) INDIVIDUATI DALLA REGIONE CAMPANIA:**
- L'intera fascia costiera, ove non già tutelata, per una profondità dalla battaglia di 5.000 metri.
- I territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde dei seguenti corsi d'acqua, ove non già
tutelati: Sarno, Solofrana, Picentino, Tusciano, Sele, Calore Salernitano, Tanagro, Alento, Lambro,
Mingardo, Bussento, Bussentino.
- Per la perimetrazione delle seguenti aree si rimanda alla Tavola 1.3.1 - Le aree naturali protette:
- aree destinate a parco nazionale e riserva naturale statale ai sensi della legge n. 349/91
ai sensi della legge 33/93;
- aree individuate come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) definite ai sensi della
Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- le ZPS (Zone di Protezione Speciale);
- i siti inseriti nella lista mondiale dell'UNESCO ove non inclusi nelle aree sopra menzionate;

Roccagloriosa

Celle di Bulgheria

Vallone Grande

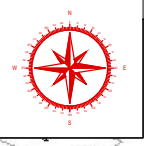
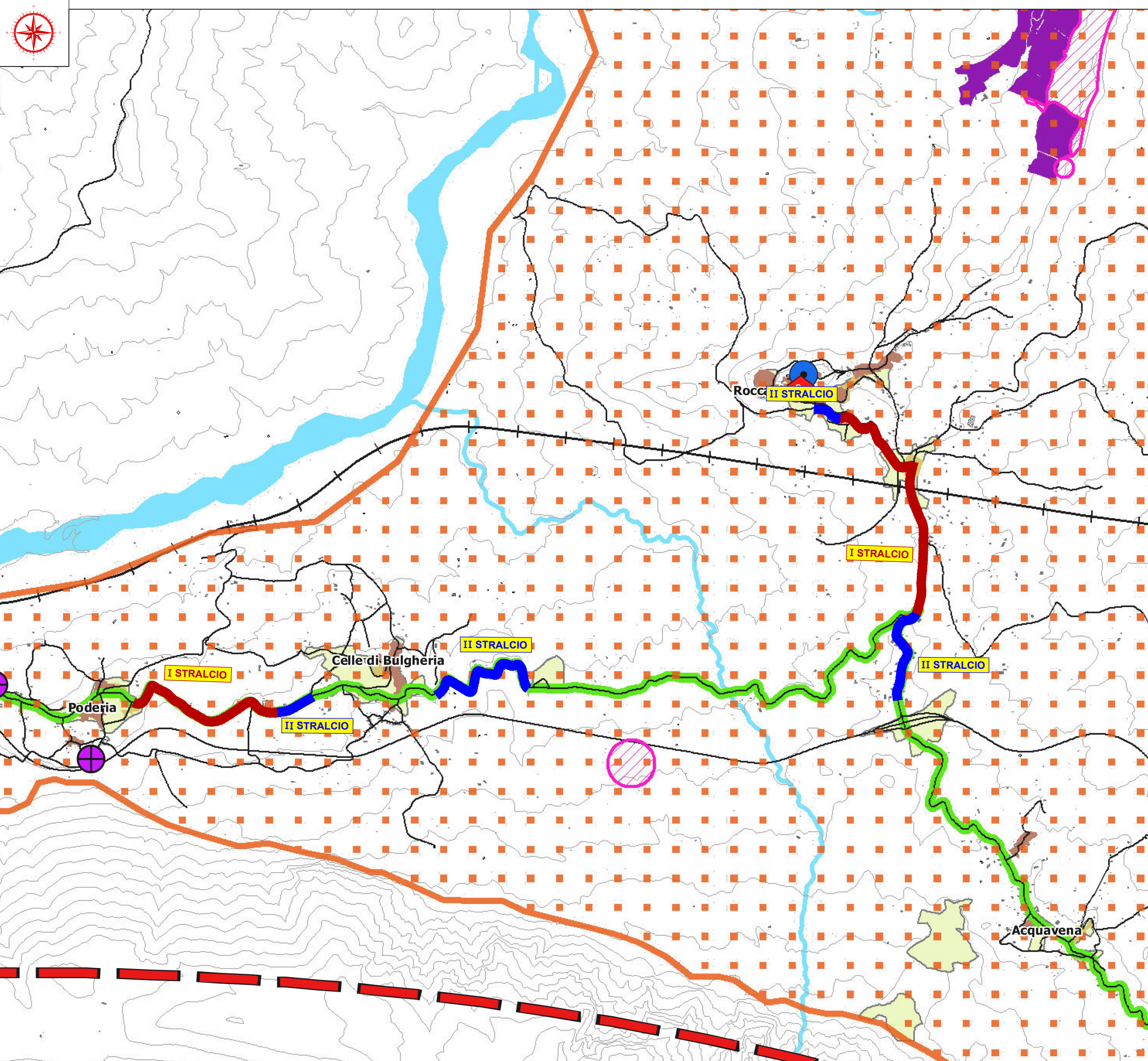
I STRALCIO

II STRALCIO

II STRALCIO

I STRALCIO

II STRALCIO



I BENI STORICO-CULTURALI - SCALA 1:20.000
(Estratto dalla tavola 1.2.1.e del Piano Territoriale della Provincia di Salerno)

- LEGENDA**
- OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
 - OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

- BENI ARCHEOLOGICI**
- Ambiti d'attenzione archeologica
 - Aree archeologiche vincolate
 - Aree archeologiche indiziate
 - Aree di centuriazione romana con tracciati rinvenuti (fonte P.T.R. - Regione Campania)
 - Aree di centuriazione romana con tracciati ipotetici (fonte P.T.R. - Regione Campania)
 - Rete stradale d'epoca romana
 - Ambiti di paesaggio archeologico (fonte P.T.R. - Regione Campania):
 1. Agro centuriato Teggianese
 2. Agro centuriato di Volcei
 3. Chora Pestana
 4. Agro centuriato di Pompei
 21. Grotte preistoriche di costa Infreschi
 22. Crinali del del Monte Stella
 23. Valloni della Costiera Amalfitana
 25. Costiera amalfitana e sorrentina
 26. Cilento
 27. Chora velina

- CENTRI E AGGLOMERATI STORICI**
- Insedimenti urbani e rurali al 1871
 - Insedimenti urbani e rurali al 1956

- BENI STORICO-ARCHITETTONICI EXTRAURBANI**
- Architettura civile
 - Architettura difensiva
 - Architettura religiosa
 - Architettura paleoindustriale
 - Architettura rurale
 - Infrastrutture
 - Rete stradale storica
 - Parchi e giardini storici
 - Aree a protezione di un singolo bene istituite con specifico decreto del Ministero dei Beni Culturali

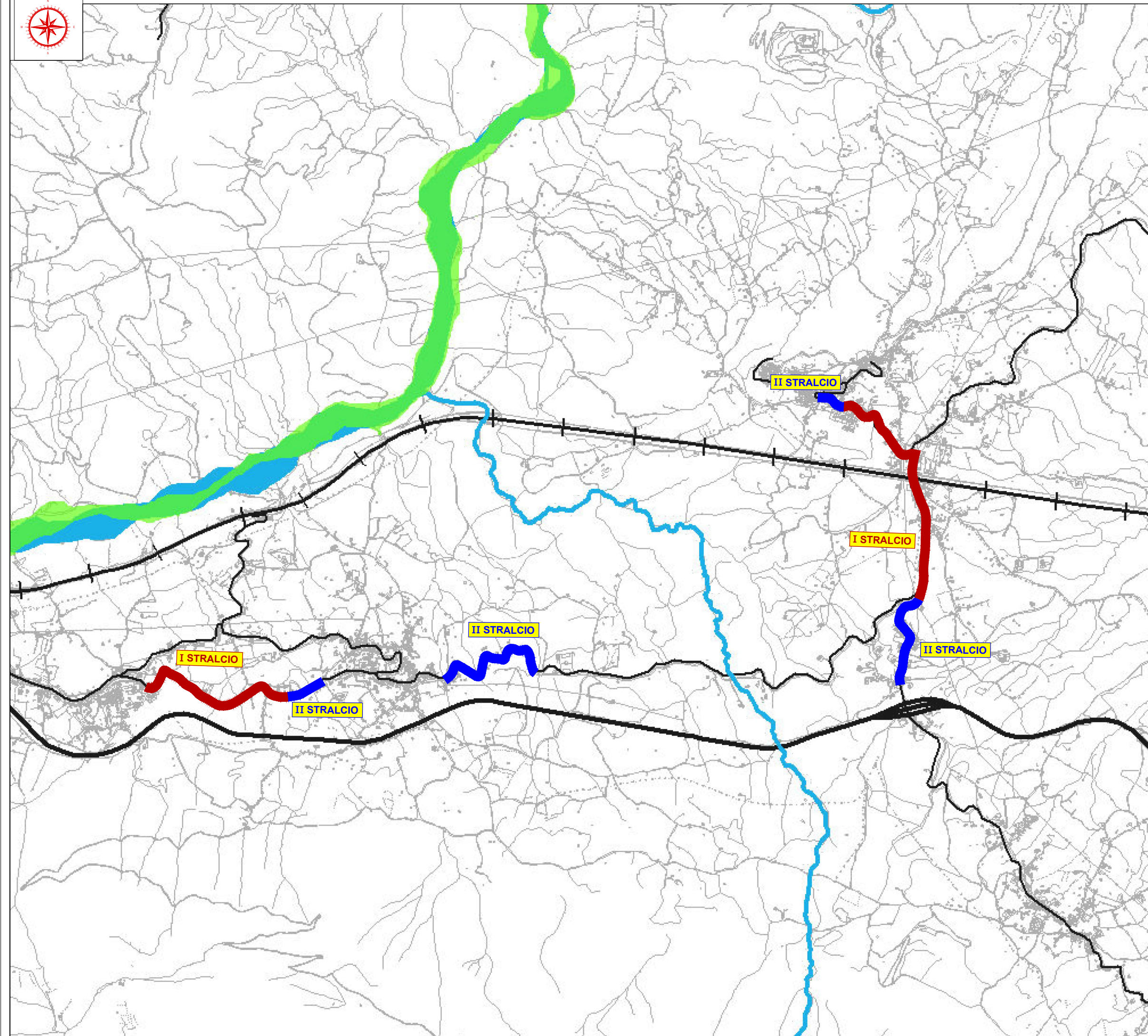


IL RISCHIO IDRAULICO - SCALA 1:20.000
(Estratto dalla tavola 1.4.4.b del Piano Territoriale della Provincia di Salerno)

- LEGENDA**
- OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
 - OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

ASSETTO IDROGEOLOGICO - Rischio idraulico

- Limite Autorità di Bacino del Sarno
 - Limite Autorità di Bacino Destra Sele
 - Limite Autorità di Bacino Interregionale Sele
 - Limite Autorità di Bacino Sinistra Sele
 - Limite Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno
- AREE A RISCHIO IDRAULICO**
- Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, Sinistra Sele, Interregionale fiume Sele*
- R1 - Rischio moderato
 - R2 - Rischio medio
 - R3 - Rischio elevato
 - R4 - Rischio molto elevato
- Autorità di Bacino Regionale Sarno*
- R1 - Rischio moderato
 - R2 - Rischio medio
 - R3 - Rischio elevato
 - R3* - Rischio elevato potenziale
 - R4 - Rischio molto elevato
 - R4* - Rischio molto elevato potenziale





LEGENDA

OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO

OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

ASSETTO IDROGEOLOGICO - Pericolo da frana

Limite Autorità di Bacino del Sarno

Limite Autorità di Bacino Destra Sele

Limite Autorità di Bacino Interregionale Sele

Limite Autorità di Bacino Sinistra Sele

Limite Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno

AREE A PERICOLO DA FRANA

Autorità di Bacino Regionale del Sarno, Destra Sele

P1 - Pericolosità moderata

P2 - Pericolosità media

P3 - Pericolosità elevata

P4 - Pericolosità molto elevata

Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele

P1 - Pericolosità moderata

P2 - Pericolosità media

P3 - Pericolosità elevata

P4 - Pericolosità molto elevata

Pericolosità d'ambito

Pa1 - Moderata

Pa2 - Pericolosità Media

Pa3 - Pericolosità Elevata

Pa4 - Pericolosità Molto elevata

Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele

Pf1 - Suscettibilità moderata, per frane da bassa a media intensità e stato da attivo ad inattivo

Pf2 - Suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato da attivo ad inattivo

Pf3 - Suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato da attivo ad quiescente

Putr1 - UTR con moderata propensione all' innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa UTR

Putr2 - UTR con media propensione all' innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelli che caratterizzano attualmente la stessa UTR

Putr3 - UTR con elevata propensione all' innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelli che caratterizzano attualmente la stessa UTR

Putr4 - UTR con molto elevata propensione all' innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelli che caratterizzano attualmente la stessa UTR

Putr5 - Aree per le quali il livello di pericolosità e rischio sarà definito a seguito di uno studio di compatibilità geologica di dettaglio, secondo la procedura adottata per la redazione del presente Piano Stralcio

Roccagloriosa

Celle di Bulgheria

I STRALCIO

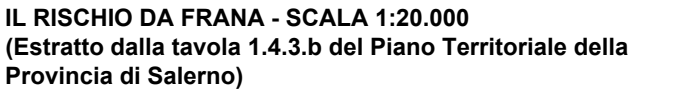
II STRALCIO

II STRALCIO

II STRALCIO

I STRALCIO

II STRALCIO



OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO

OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

	Limite Autorità di Bacino del Sarno
	Limite Autorità di Bacino Destra Sele
	Limite Autorità di Bacino Interregionale Sele
	Limite Autorità di Bacino Sinistra Sele
	Limite Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno

	R1 - Rischio moderato
	R2 - Rischio medio
	R3 - Rischio elevato
	R4 - Rischio molto elevato
	R4 - Rischio molto elevato
	Rischio potenzialmente alto



LA BIODIVERSITA' - SCALA 1:20.000
(Estratto dalla tavola 1.1.1.b del Piano Territoriale della
Provincia di Salerno)

LEGA

- OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
- OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

LE CARATTERISTICHE NATURALI

- GRADO DI BIODIVERSITÀ
- Aree a potenziale ed elevata biodiversità
 - Aree di medio grado di biodiversità e di collegamento ecologico
 - Zone cuscinetto con funzione di filtro nei confronti di aree a maggiore biodiversità
 - Aree agricole a minore biodiversità
 - Aree permeabili periurbane ad elevata frammentazione ecosistemica e paesaggistica
 - Aree urbanizzate
- Acque, specchi e corsi d'acqua
- Spiagge, dune e sabbie
- Ambiti di media ed elevata biodiversità (reale o potenziale) caratterizzanti insule e Core Areas della rete ecologica provinciale
- Insula (frammenti di habitat ottimale o subottimale di superficie superiore ai 50 ha e con scarse influenze dell'ambiente antropizzato limitrofo. Sostegno strutturale e funzionale alla rete ecologica delle Core Areas)
- Core Areas (aree naturali di grande estensione e di alto valore funzionale in chiave di mantenimento della vitalità di popolazioni di specie obiettivo della Provincia di Salerno)

COMPONENTI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Viabilità primaria e principale
- Viabilità secondaria
- Viabilità locale
- Ferrovie
- Fiumi e torrenti principali
- Reticolo idrografico minore
- Corridoi fluviali principali da tutelare, potenziare e/o ricostruire





LA NATURALITA' - SCALA 1:20.000
(Estratto dalla tavola 1.1.2.b del Piano Territoriale della
Provincia di Salerno)

LEGENDA
OPERE DA REALIZZARSI NEL I STRALCIO
OPERE DA REALIZZARSI NEL II STRALCIO

LE CARATTERISTICHE NATURALI

GRADO DI NATURALITÀ		
	}	Ambiente urbanizzato e superfici artificiali
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3		
Classe 4	}	Ambito con tessuto misto agricolo ed urbano infrastrutturale A basso livello di naturalità
Classe 5		
Classe 6		
Classe 7		
Classe 8	}	Ambito agroforestale a prevalente utilizzo agricolo A medio livello di naturalità
Classe 9		
Classe 10		
Classe 11		
Classe 12	}	Ambito agroforestale di transizione verso ecosistemi ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità
	}	Ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità

COMPONENTI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Viabilità primaria e principale
Viabilità secondaria
Viabilità locale
Rete ferroviaria fondamentale

